

Studio legale  
Avv. Angela Aiello  
Avv. Antonio Esposito  
Via Calvania 16 – (80069) Vico Equense (NA)  
Tel/fax 081.19171410  
e-mail: [angelaaiello@libero.it](mailto:angelaaiello@libero.it)  
pec: [angela.aiello@forotorre.it](mailto:angela.aiello@forotorre.it)

All'ATP di Verona presso l'U.S.R. del Veneto  
Settore Scuola Secondaria II grado  
Segreteria di Conciliazione  
[uspvr@postacert.istruzione.it](mailto:uspvr@postacert.istruzione.it)

e p.c. All' Ufficio Scolastico per Regionale per il Veneto  
Per il tramite dell'UST di Verona  
[drve@postacert.istruzione.it](mailto:drve@postacert.istruzione.it)

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere  
Direzione Informatizzazione  
[urp@postacert.istruzione.it](mailto:urp@postacert.istruzione.it)

**OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di Napoli, Prato, Parma, Verona - REGIONE Campania, Toscana, Emilia Romagna, Veneto ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.**

1) L'istante Abagnale Anna nata a Piano di Sorrento (Prov Na) il 25/03/1970 residente a  Via  Tel.  e-mail

2) L'istante, abilitata all'insegnamento per la classe di concorso A019 - Discipline giuridiche ed economiche, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/09/2015 (decorrenza giuridica) ed effettiva presa servizio il 26/11/2015 (decorrenza economica), da ultimo ha prestato servizio presso l'Istituto IC VR02 Saval - Parona di Verona.

3) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

4) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17”.*

5) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”*

6) L'istante ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Verona allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;

7) L'istante ha presentato presso l'UST di Verona domanda di mobilità per fase C per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di II grado classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche con punteggio 13 + 6 per ricongiungimento, esprimendo l'ordine di preferenza degli ambiti indicato in domanda, cui si rimanda.

8) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine, come da domanda validata e allegata alla presente:

- 1 CAMPANIA AMBITO 0022
- 2 CAMPANIA AMBITO 0021
- 3 CAMPANIA AMBITO 0025
- 4 CAMPANIA AMBITO 0015
- 5 CAMPANIA AMBITO 0023
- 6 CAMPANIA AMBITO 0014
- 7 CAMPANIA AMBITO 0012
- 8 CAMPANIA AMBITO 0020
- 9 CAMPANIA AMBITO 0013
- 10 CAMPANIA AMBITO 0024
- 11 CAMPANIA AMBITO 0026
- 12 CAMPANIA AMBITO 0018

13 CAMPANIA AMBITO 0017  
14 CAMPANIA AMBITO 0001  
15 CAMPANIA AMBITO 0016  
16 CAMPANIA AMBITO 0027  
17 CAMPANIA AMBITO 0019  
18 CAMPANIA AMBITO 0028  
19 CAMPANIA AMBITO 0002  
20 CAMPANIA AMBITO 0007  
21 CAMPANIA AMBITO 0010  
22 CAMPANIA AMBITO 0003  
23 CAMPANIA AMBITO 0004  
24 CAMPANIA AMBITO 0005  
25 CAMPANIA AMBITO 0006  
26 CAMPANIA AMBITO 0008  
27 CAMPANIA AMBITO 0011  
28 CAMPANIA AMBITO 0009  
29 BASILICATA AMBITO 0002  
30 LAZIO AMBITO 0022  
31 LAZIO AMBITO 0024  
32 LAZIO AMBITO 0021  
33 LAZIO AMBITO 0023  
34 LAZIO AMBITO 0001  
35 LAZIO AMBITO 0016  
36 LAZIO AMBITO 0002  
37 LAZIO AMBITO 0005  
38 LAZIO AMBITO 0006  
39 LAZIO AMBITO 0004  
40 LAZIO AMBITO 0003  
41 LAZIO AMBITO 0007  
42 LAZIO AMBITO 0012  
43 CALABRIA AMBITO 0004  
44 MOLISE AMBITO 0004  
45 UMBRIA AMBITO 0004  
46 MOLISE AMBITO 0001  
47 TOSCANA AMBITO 0004  
48 TOSCANA AMBITO 0022  
49 TOSCANA AMBITO 0023  
50 TOSCANA AMBITO 0024  
51 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0001  
52 BASILICATA AMBITO 0003  
53 PUGLIA AMBITO 0013  
54 TOSCANA AMBITO 0009  
55 TOSCANA AMBITO 0010  
56 TOSCANA AMBITO 0013  
57 TOSCANA AMBITO 0016  
58 TOSCANA AMBITO 0001  
59 TOSCANA AMBITO 0011  
60 TOSCANA AMBITO 0018  
61 VENETO AMBITO 0003  
62 VENETO AMBITO 0001  
63 VENETO AMBITO 0002

64 LOMBARDIA AMBITO 0021  
65 LOMBARDIA AMBITO 0022

9) e l'elenco delle preferenze di Provincia nel seguente ordine, come da domanda validata e allegata alla presente:

66 NA CAMPANIA AMBITO 0022  
67 SA CAMPANIA AMBITO 0025  
68 AV CAMPANIA AMBITO 0001  
69 CE CAMPANIA AMBITO 0007  
70 BN CAMPANIA AMBITO 0004  
71 LT LAZIO AMBITO 0022  
72 RM LAZIO AMBITO 0001  
73 PZ BASILICATA AMBITO 0002  
74 IS MOLISE AMBITO 0004  
75 CB MOLISE AMBITO 0001  
76 FR LAZIO AMBITO 0018  
77 TR UMBRIA AMBITO 0004  
78 FG PUGLIA AMBITO 0013  
79 PG UMBRIA AMBITO 0002  
80 FI TOSCANA AMBITO 0004  
81 SI TOSCANA AMBITO 0024  
82 GR TOSCANA AMBITO 0009  
83 LU TOSCANA AMBITO 0013  
84 LI TOSCANA AMBITO 0011  
85 PI TOSCANA AMBITO 0018  
86 MS TOSCANA AMBITO 0016  
87 AR TOSCANA AMBITO 0001  
88 PO TOSCANA AMBITO 0022  
89 MT BASILICATA AMBITO 0004  
90 BA PUGLIA AMBITO 0001  
91 CS CALABRIA AMBITO 0004  
92 VT LAZIO AMBITO 0028  
93 RI LAZIO AMBITO 0025  
94 PT TOSCANA AMBITO 0020  
95 MO EMILIA ROMAGNA AMBITO 0009  
96 RE EMILIA ROMAGNA AMBITO 0018  
97 PR EMILIA ROMAGNA AMBITO 0012  
98 BO EMILIA ROMAGNA AMBITO 0001  
99 PC EMILIA ROMAGNA AMBITO 0015  
100 FO EMILIA ROMAGNA AMBITO 0007  
101 FE EMILIA ROMAGNA AMBITO 0005  
102 RA EMILIA ROMAGNA AMBITO 0016  
103 RN EMILIA ROMAGNA AMBITO 0021  
104 BR PUGLIA AMBITO 0011  
105 TA PUGLIA AMBITO 0021  
106 LE PUGLIA AMBITO 0017  
107 MI LOMBARDIA AMBITO 0021  
108 PE ABRUZZO AMBITO 0009  
109 PD VENETO AMBITO 0021  
110 VE VENETO AMBITO 0017  
111 PA SICILIA AMBITO 0017

112 CT SICILIA AMBITO 0009  
113 ME SICILIA AMBITO 0013  
114 MN LOMBARDIA AMBITO 0019  
115 VA LOMBARDIA AMBITO 0034  
116 TO PIEMONTE AMBITO 0001  
117 BS LOMBARDIA AMBITO 0006  
118 SP LIGURIA AMBITO 0009  
119 GE LIGURIA AMBITO 0001  
120 BG LOMBARDIA AMBITO 0004  
121 LO LOMBARDIA AMBITO 0017  
122 CR LOMBARDIA AMBITO 0013  
123 PV LOMBARDIA AMBITO 0029  
124 CO LOMBARDIA AMBITO 0012  
125 LC LOMBARDIA AMBITO 0015  
126 AL PIEMONTE AMBITO 0011  
127 AT PIEMONTE AMBITO 0013  
128 NO PIEMONTE AMBITO 0021  
129 VC PIEMONTE AMBITO 0023  
130 CN PIEMONTE AMBITO 0017  
FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO  
0002  
131 TS  
132 SV LIGURIA AMBITO 0005  
133 IM LIGURIA AMBITO 0008  
134 VI VENETO AMBITO 0008  
135 TV VENETO AMBITO 0014  
136 RO VENETO AMBITO 0025  
137 BL VENETO AMBITO 0010  
138 VR VENETO AMBITO 0001  
139 AN MARCHE AMBITO 0001  
140 PS MARCHE AMBITO 0009  
141 AQ ABRUZZO AMBITO 0003  
142 TE ABRUZZO AMBITO 0004  
143 CH ABRUZZO AMBITO 0006  
144 MC MARCHE AMBITO 0007  
145 AP MARCHE AMBITO 0003  
146 VV CALABRIA AMBITO 0012  
147 RC CALABRIA AMBITO 0009  
148 KR CALABRIA AMBITO 0008  
149 CZ CALABRIA AMBITO 0001  
150 TP SICILIA AMBITO 0027  
151 SR SICILIA AMBITO 0025  
152 RG SICILIA AMBITO 0023  
153 AG SICILIA AMBITO 0001  
154 CL SICILIA AMBITO 0004  
155 EN SICILIA AMBITO 0012  
156 SO LOMBARDIA AMBITO 0033  
157 BI PIEMONTE AMBITO 0015  
158 VB PIEMONTE AMBITO 0025  
FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO  
0011

159 PN  
FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO  
0008  
160 UD  
FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO  
0005  
161 GO  
162 CA SARDEGNA AMBITO 0010  
163 NU SARDEGNA AMBITO 0003  
164 OR SARDEGNA AMBITO 0006  
165 SS SARDEGNA AMBITO 0001

10) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di Torino dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte in data 13 agosto 2016 l'istante ha appreso che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta è stata assegnata la seguente destinazione: provincia TORINO ambito PIEMONTE AMBITO 0008 codice meccanografico PIE0000008 e che dal riepilogo complessivo dei movimenti per la classe di concorso sopra indicato, di interesse della sottoscritta, si evince che sono stati assegnati posti nei seguenti ambiti a docenti controinteressati fase D successiva a quella della sottoscritta, come da prospetto seguente:

a) l'aspirante **FONTANA ORESTE FABIO**, nato il 23/09/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e Fase D di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 13), ha ottenuto il trasferimento verso **CAMPANIA AMBITO 0013 CODICE MECCANOGRAFICO CAM0000013** con punti 19, cioè fase D successiva a quella della sottoscritta;

b) l'aspirante **PERNA GIADA SERENA**, nata il 12/03/1971, nella stessa situazione di immissione in ruolo Fase D fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 13), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **TOSCANA AMBITO 0023 CODICE MECCANOGRAFICO TOS0000023** con punti 19, cioè fase D successiva a quella della sottoscritta;

c) l'aspirante **SCILLA ROSSANA**, nata il 25/09/1965, nella stessa situazione di immissione in ruolo e Fase D fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 13), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **TOSCANA AMBITO 0023 CODICE MECCANOGRAFICO TOS0000023** con punti 21, cioè fase D successiva a quella della sottoscritta;

d) l'aspirante **LONGO ANGELO**, nato il 06/10/1971, nella stessa situazione di immissione in ruolo e Fase D fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 13), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **EMILIA**

**ROMAGNA AMBITO 0012** CODICE MECCANOGRAFICO **EMR0000012** con punti 9, cioè punteggio inferiore e fase D successiva a quella della sottoscritta;

e) l'aspirante **LUZZI DELIA**, nata il 28/04/1965, nella stessa situazione di immissione in ruolo e Fase D fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 13), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **VENETO AMBITO 0002** CODICE MECCANOGRAFICO **VEN0000002** con punti 15, cioè fase D successiva a quella della sottoscritta;

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

### IN DIRITTO

#### **VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.**

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice

amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

### **RICHIESTA DI CONCILIAZIONE**

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 13/08/2016

### **CHIEDE**

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito Napoli Ambito 22 e in subordine Napoli Ambito 13, Prato Ambito 23, Parma Ambito 12, Verona Ambito 2, rispettivamente della Regione Campania, Toscana, Emilia Romagna, Veneto o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto nella fase D successiva a quella della sottoscritta gli ambiti richiesti dalla medesima.

Ai fini di cui sopra, la scrivente

### **DELEGA**

un rappresentante dello studio legale: Avv. Angela Aiello Avv. Antonio Esposito

Via Calvania 16 – (80069) Vico Equense (NA) Tel/fax 081.19171410 **e-mail:** [angelaaiello@libero.it](mailto:angelaaiello@libero.it) -**pec:** [angela.aiello@forotorre.it](mailto:angela.aiello@forotorre.it) a rappresentarlo ed assisterlo nel presente procedimento.



Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per e-mail al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

Avv. Angela Aiello Avv. Antonio Esposito  
Via Calvania 16 – (80069) Vico Equense (NA) Tel/fax 081.19171410  
e-mail: [angelaaiello@libero.it](mailto:angelaaiello@libero.it) -pec: [angela.aiello@forotorre.it](mailto:angela.aiello@forotorre.it)

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Si allega copia del documento di identità, della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità.

25/08/2016

*Firma*

*Anna Abagnale*

